

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA
Telefono e fax 0341/73.54.82
sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it



CONDIVISIONE

E' tradizione che per il digiuno del Venerdì santo, quest'anno il 14 aprile, i fedeli vengano invitati a partecipare volontariamente al forte disagio di coloro che soffrono per la mancanza

di sufficiente cibo, di coloro che non hanno altra possibilità che cibarsi una sola volta al giorno.

Da questa dura realtà, che sempre più si sta diffondendo tra gli uomini, sono nate le iniziative del "pugno di riso", della "cena povera".

Alcune donne del 'Gruppo Missionario Grigne' hanno confezionato sacchetti di riso che verranno distribuiti mediante offerta sul sagrato.

Il ricavato andrà a favore della Missione diocesana in Perù che avevamo scelto di aiutare all'inizio della Quaresima.

Un aiuto tanto più necessario ed urgente per la sciagura causata dall'alluvione avvenuta in questi giorni.



Ricordo benefico

Ritorna nei giorni prossimi 1 e 2 di aprile 2017 la manifestazione in ricordo di Michy a sostegno della Pediatria oncologica, presso l'Istituto dei tumori di Milano.

Accogliamo di buon grado la varia e ricca iniziativa, sottolineando l'importanza religiosa della celebrazione della S. Messa di Domenica 2 aprile alle ore 10.30. Per chi ha la fortuna di avere la fede e cerca di viverla in modo adulto la tristezza e la prova della dolorosa scomparsa, si apre alla speranza, che diviene certezza, non solo nella esistenza di una vita che continua, ma nel dono che Gesù ci ha fatto di una dimora eterna, beata presso Dio Padre in Cielo. La preghiera attraverso Gesù celebrato diventa veramente rapporto e vita tra noi e il nostro Michy.

Michy ... sempre con noi.

Quaresima 2017

Progetti missionari

Tra i progetti da sostenere in Quaresima che il Centro Missionario Diocesano indicava, avevamo individuato il sostegno nell'ambito medico assistenziale ad opera dei nostri missionari in Perù.

Nella missione diocesana di Carabayllo nelle tre parrocchie di San Pedro, di Puente Piedra, e di Fatima, oltre alla formazione catechistica per l'evangelizzazione, molte infatti sono le emergenze sanitarie.

Tutto quello che occorre per i ricoveri ospedalieri e tutte le medicine sono a carico dei pazienti. Molte sono le persone povere che giungono nella capitale peruviana bisognose di cure e prive di ogni possibilità.

La situazione poi in questi ultimi giorni si è ulteriormente aggravata.

Don Roberto Seregni, uno dei nostri missionari 'fidei donum' ci riferisce che a Carabayllo sono 75 le vittime accertate e oltre 70 mila gli sfollati a seguito delle piogge torrenziali che da giorni stanno tempestando il Paese del Centro America.

Nella parrocchia di San Pedro dodici famiglie hanno perso la propria casa a seguito dell'esondazione di un fiume.

A seguito di questa calamità il Centro Missionario Diocesano rilancia l'appello di don Roberto di ricordare nelle S. Messe domenicali il popolo peruviano.



DONA IL TUO 5 X MILLE

all' Oratorio "Pier Giorgio Frassati" ... perché possiamo sempre meglio essere vicini alle reali esigenze educative dei nostri ragazzi.

Non c'è nessun costo per te. Sulla dichiarazione dei redditi metti la tua firma nel primo riquadro della scheda 5xmille e inserisci



Il Codice fiscale 92.06.29.60.130

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 Domenica 26 marzo: QUARTA di QUARESIMA

Inizio dell'ora legale

(spostare le lancette dell'orologio un'ora in avanti)

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 14.30 : S. Vesperi a Linzanico

Incanto dei Canestri

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 Lunedì 27 marzo

ore 20.00 : S. Messa a Linzanico per i Defunti del Rione

ore 20.45 : Incontro quaresimale Vicariale
a Mandello Teatro San Lorenzo

Tema: "Gesù e le donne"

Relatrice: Rosanna Virgili, biblista presso l'Istituto
Teologico Marchigiano di Ancona.

👉 Martedì 28 marzo

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 Mercoledì 29 marzo

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

ore 20.45 : Consiglio Pastorale Vicariale
in Mandello Sacro Cuore

👉 Giovedì 30 marzo

ore 14.30 : SS. Confessioni per Alunni 5^a Primaria

ore 15.30 : SS. Confessioni per Alunni 1^a Secondaria

ore 20.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 Venerdì 31 marzo: Astinenza dalle carni

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 15.00 : Incontro di A. C. parrocchiale in Oratorio

👉 Sabato 1 marzo

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 Domenica 2 marzo: QUINTA di QUARESIMA

Ann. nascita al Cielo S. Giovanni Paolo II (2005)

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

cattolica perché rappresenta la religione dell'incarnazione. Dal momento che lavoro sul corpo, è la religione più interessante per me; trovo quest'intreccio di fede e ragione condivisibile e pieno di sapienza umana. Parlo dell'uomo e dell'umano ed è normale che mi ritrovi con quello che dice la Chiesa la quale, come diceva Paolo VI, è esperta in umanità". Per Hargot, dunque, la liberazione sessuale conquistata negli anni Sessanta non ha liberato nessuno. Al contrario, ha deresponsabilizzato gli uomini e messo in crisi la loro mascolinità; ha virilizzato le donne e le ha abbandonate di fronte alla scelta di diventare madri; ancora, ha reso i giovani schiavi del diktat 'bisogna avere relazioni sessuali il prima possibile' compromettendone l'affettività. Ha inoltre frainteso l'importanza dei divieti, che servono per crescere liberi. Nei falli, il 'vietato vietare' del '68 si è rivelato così una trappola. Per Thérèse non funziona nemmeno l'educazione sessuale che oggi c'è nelle scuole: propone mezzi cattivi per rispondere ai bisogni veri degli adolescenti, come quello di costruire la loro identità. "I ragazzi sono abitati da grandi questioni esistenziali: chi sono io? Qual è il senso della vita? Sono una persona amabile e unica? La risposta che gli adulti danno loro sono il preservativo e la pillola. Ed è chiaro che è un fallimento perché il preservativo e la pillola non sono risposte a questi interrogativi". Con l'alcol e la droga, il sesso è diventato il loro rito d'iniziazione, ma sono tutte esperienze che non consolidano l'identità di uomini e donne; anzi, la rendono fragile e precaria. "Bisogna capire bene che aborto e contraccezione vanno insieme. La pillola del giorno dopo li garantisce la possibilità di poter avere rapporti sessuali quando vuoi e con chi vuoi, e le donne si permettono di avere rapporti oggettivamente a rischio. Perché se c'è un fallimento dell'atto contraccettivo, cosa che può accadere, si va semplicemente ad abortire". Se la contraccezione è una falsa promessa, che rende gli atti sessuali irresponsabili, i metodi naturali diventano dunque il modo migliore per vivere responsabilmente la propria sessualità, oggi ridotta a una mera questione tecnica o meccanica, che esclude la cruciale dimensione affettiva. Ancora, Hargot mette sotto dura accusa l'industria pornografica, che impone a giovani ancora immaturi la sua visione della sessualità come esclusiva. La pornografia "ha fagocitato l'erotismo nel senso etimologico di 'manifestazione del desiderio' anche carnale. Quell'erotismo che risveglia la sensualità e il sentimento, mentre la pornografia li consuma e basta. Gli adolescenti ritengono spesso di poter padroneggiare tutto questo, ma ne sono in realtà dominati. Tutto ciò ha un legame con la perdita della trascendenza? La

sessuologa non ha dubbi. "Lo vediamo nei rapporti di coppia odierni: non aspettiamo più che Dio ci salvi perché Dio non esiste, però ci aspettiamo che ci salvi nostro marito o nostra moglie. Ci aspettiamo che il partner sia tutto per noi, che sia Dio stesso. Chiediamo all'altro che ci faccia sentire amati e dia un senso alla nostra vita". La delusione è inevitabile, la relazione diventa fragile, la rottura è la logica conseguenza. Agevolata da una società dove è svanito l'aspetto comunitario a vantaggio di un individualismo sfrenato, dominato dalla società dei consumi, anche affettivi e sessuali. C'è, infine, un altro aspetto. "Oggi non ci sono più punti di riferimento per orientarsi, mentre la religione diceva ciò che è permesso oppure no", dice ancora Hargot. "La proibizione permette di costruire la nostra libertà. Senza punti di orientamento nella vita siamo perduti". Chiesa madre e matrigna, si diceva un tempo. Ma senza la Chiesa madre che mostra la via e l'orizzonte cui tendere, dilagano lo smarrimento e la confusione.

(da il Settimanale della Diocesi n. 12 del 23 marzo 2017)

Rivoluzione sessuale ... e poi ?

«La rivoluzione sessuale non ci ha liberati, la Chiesa sì», ha titolato "Famiglia Cristiana" pubblicando un'approfondita intervista a Thérèse Hargot, sessuologa e insegnante di origine belga di 33 anni che sta facendo discutere con il suo libro "Una gioventù sessualmente liberata (o quasi)", edito da Sonzogno. Bionda, bella, sposata, con tre figli, Hargot vive e lavora a Parigi, dove si è laureata in filosofia alla Sorbona. Ma nella Parigi dove i metrò sono tappezzati con "pubblicità-progresso" pro-aborto che inneggiano alla libertà dei diritti della donna, questa donna laicissima esprime un pensiero che coincide piuttosto con quello del magistero cattolico. Ne è consapevole? "Le mie riflessioni partono dall'osservazione della realtà e dall'esperienza umana", dice. "Questo processo è sincero dentro di me, alcuni parlano della mia fede ma il mio rapporto con Dio è complicato e non c'entra. Ciò detto, amo la Chiesa

